

SALUS SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
Sede in	VIA VACCARI, 1 - BELLUNO (BL) 32100
Codice Fiscale	00769230251
Numero Rea	BL 70499
P.I.	00769230251
Capitale Sociale Euro	10.500 i.v.
Forma giuridica	Soc.a responsabilita' limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	869011
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	90.907	118.753
II - Immobilizzazioni materiali	1.118.310	1.585.457
III - Immobilizzazioni finanziarie	15.662	15.662
Totale immobilizzazioni (B)	1.224.879	1.719.872
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	3.250	3.815
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	340.631	307.229
esigibili oltre l'esercizio successivo	36.984	42.268
Totale crediti	377.615	349.497
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.532.200	1.582.200
IV - Disponibilità liquide	522.188	569.288
Totale attivo circolante (C)	2.435.253	2.504.800
D) Ratei e risconti	230.579	221.272
Totale attivo	3.890.711	4.445.944
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.500	10.500
IV - Riserva legale	2.100	2.100
VI - Altre riserve	3.446.841	3.494.446
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(250.534)	352.393
Totale patrimonio netto	3.208.907	3.859.439
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	135.556	115.483
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	419.519	359.720
esigibili oltre l'esercizio successivo	114.382	100.943
Totale debiti	533.901	460.663
E) Ratei e risconti	12.347	10.359
Totale passivo	3.890.711	4.445.944

Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.613.388	2.524.926
5) altri ricavi e proventi		
altri	3.547	2.505
Totale altri ricavi e proventi	3.547	2.505
Totale valore della produzione	2.616.935	2.527.431
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	31.541	30.890
7) per servizi	1.176.601	1.056.140
8) per godimento di beni di terzi	404.612	399.423
9) per il personale		
a) salari e stipendi	333.593	285.809
b) oneri sociali	81.888	69.584
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	23.597	20.130
c) trattamento di fine rapporto	23.597	20.130
Totale costi per il personale	439.078	375.523
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	651.411	123.503
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	33.435	32.423
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	107.233	91.080
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	510.743	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	651.411	123.503
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	565	90
14) oneri diversi di gestione	63.453	59.961
Totale costi della produzione	2.767.261	2.045.530
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(150.326)	481.901
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	38.020	33.701
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	38.020	33.701
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	2.442	2.284
Totale proventi diversi dai precedenti	2.442	2.284
Totale altri proventi finanziari	40.462	35.985
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	3.214	3.443
Totale interessi e altri oneri finanziari	3.214	3.443
17-bis) utili e perdite su cambi	(245)	443
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	37.003	32.985
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(113.323)	514.886
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	110.222	162.493
imposte relative a esercizi precedenti	26.989	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	137.211	162.493
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(250.534)	352.393

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2017, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio. Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:
 - secondo prudenza. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
 - nella prospettiva della continuazione dell'attività, quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato, almeno per un prevedibile arco temporale futuro, alla produzione di reddito;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della costanza nei criteri di valutazione, vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, fatta eccezione per la svalutazione del terreno di cui si dirà in seguito;
- la rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della comparabilità nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C.;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C.;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato applicando tutte le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis c. 5 C.C.. Sono pertanto fornite, ove applicabili, le seguenti informazioni richieste dai seguenti numeri dell'art. 2427 c. 1 C.C.:

- n. 1) criteri di valutazione;
n. 2) movimenti delle immobilizzazioni;
n. 6) ammontare dei debiti di durata residua superiore a 5 anni;
n. 15) numero medio dei dipendenti, omettendo la ripartizione per categoria;
n. 16) compensi concessi ad amministratori;
n. 22-bis) operazioni con parti correlate.

La Nota integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La società non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 2435-bis c. 2 ultimo capoverso C.C..

Inoltre si è usufruito della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis C.C. c. 7, in quanto non applicabili le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 C.C..

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis c. 7-bis, e nelle altre norme del C.C..

In applicazione della citata deroga, la società si avvale della facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2017 è pari a euro 1.224.879.

Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 494.993.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono valutate al costo e comprendono:

- opere su beni di terzi, esposte per un valore netto contabile di euro 87.449 al netto del fondo ammortamento, relative a lavori eseguiti sull'immobile detenuto in locazione ed ammortizzati in relazione alla durata del contratto;
- costi pluriennali, esposti per un valore netto contabile di euro 1.353, sostenuti per l'ottenimento di finanziamenti bancari ed ammortizzati in relazione alla durata degli stessi.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto per complessivi euro 1.118.310, al netto dei fondi ammortamento.

In tale voce risultano iscritti:

- terreni e fabbricati;
- impianti e macchinari;
- attrezzature industriali e commerciali;
- altri beni;
- immobilizzazioni c/acconti.

Le immobilizzazioni materiali sono tutte iscritte al costo di acquisto, ad eccezione del terreno il cui costo è stato svalutato per euro 510.743 in funzione della durevole perdita di valore dell'immobile ai sensi dell'art.2426, punto 3, C.C.

La svalutazione è stata rilevata nell'esercizio in base a perizia asseverata riferita al valore di mercato del bene, in quanto si tratta di un cespite che non genera flussi di cassa.

Infatti, l'utilizzo del terreno nell'ambito di un'eventuale attività connessa all'oggetto sociale comporterebbe ingenti investimenti al momento non attuabili, pertanto la svalutazione è stata effettuata con il criterio del fair value ai sensi del principio contabile OIC n.9.

La svalutazione di euro 510.743 è iscritta alla voce B.10.c) del Conto Economico.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per il terreno e per l'immobile non utilizzato, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2017 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

I coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti di ammortamento
Impianti e macchinari	12,5%
Attrezzatura varia	12,5%
Autovetture	25%
Mobili e macchine d'ufficio	12%
Macchine elettroniche	20%
Impianti specifici	10%
Scaffalature	12%
Arredamenti	10%
Autoveicoli	20%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

Immobilizzazioni finanziarie

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte nella sottoclasse B.III per l'importo complessivo di euro 15.662; esse sono relative a depositi cauzionali, esposti al valore nominale.

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	381.671	2.707.854	15.662	3.105.187
Rivalutazioni	0	0	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	262.917	1.122.397		1.385.314
Svalutazioni	0	0	-	-
Valore di bilancio	118.753	1.585.457	15.662	1.719.872
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	5.588	150.829	-	151.416
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	-	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	-	-
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	-	-
Ammortamento dell'esercizio	33.435	107.233		140.668
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	510.743	-	510.743
Altre variazioni	0	0	-	-
Totale variazioni	(27.846)	(467.147)	0	(494.993)
Valore di fine esercizio				
Costo	387.259	2.858.683	15.662	3.261.604
Rivalutazioni	0	0	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	296.352	1.229.630		1.525.982
Svalutazioni	0	510.743	-	510.743
Valore di bilancio	90.907	1.118.310	15.662	1.224.879

Operazioni di locazione finanziaria

In relazione ai cespiti acquisiti in leasing finanziario, la società ha rilevato le operazioni con il c.d. "metodo patrimoniale", nel rispetto sia della vigente prassi contabile sia della disciplina fiscale; pertanto i canoni imputati al Conto economico sono stati determinati sulla base della competenza temporale degli stessi all'esercizio.

In ossequio del più generale principio della prevalenza della sostanza sulla forma di cui all'articolo 2423-bis, primo c., n.1-bis, C.C., è stato redatto il seguente prospetto dal quale è possibile ottenere informazioni circa gli effetti che si sarebbero prodotti sul patrimonio netto e sul Conto economico, rilevando le operazioni di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Si precisa che il prospetto accoglie i dati relativi ai contratti in essere alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

Descrizione contratto leasing: Fraer, contratto n. 422727, risonanza magnetica

Prospetto valori ex art. 2427 n. 22 C.C.	
Costo di iscrizione in bilancio (Iva indetraibile inclusa)	924.000
Canone leasing di competenza dell'esercizio	165.810
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	115.500
Fondo ammortamento al 31/12/2017	404.250
Valore netto del bene al 31/12/2017	519.750
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	247.940
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio	10.303

Attivo circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2017 è pari a euro 2.435.253.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 69.547.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Rimanenze di magazzino

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, le Rimanenze sono iscritte nella sottoclasse C.I dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 3.250; esse sono costituite da beni di consumo utilizzati per l'attività sanitaria in genere, valutati a costo.

Crediti

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 377.615.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 28.118e sono composti dai seguenti:

Crediti verso clienti	316.543
Crediti tributari a breve	22.740
Crediti tributari a lungo	36.984
Altri crediti	1.348

In particolare:

- i crediti verso clienti sono esposti al valore nominale, in quanto presumibile valore di realizzo;
- i crediti tributari afferiscono per lo più al credito d'imposta per opere di efficientamento energetico, distinto tra la quota utilizzabile entro l'esercizio euro 5.283 e oltre l'esercizio euro 36.984; i crediti tributari a breve comprendono, altresì, il credito IRES euro 13.015 e IRAP euro 4.357 per eccedenza degli acconti versati.

Attività finanziarie non immobilizzate

L'importo totale delle Attività finanziarie non costituenti immobilizzazioni è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.III per un importo complessivo di euro 1.532.200, composto per euro 1.528.000 da polizze Generali in cui è stata impiegata la liquidità a titolo di investimento

Il valore delle polizze è stato aggiornato al valore risultante alla chiusura d'esercizio, come attestato da prospetto a cura dell'intermediario finanziario.

L'adeguamento del valore alla data di chiusura dell'esercizio ha generato un provento lordo di euro 38.020, iscritto alla voce C16 del conto economico.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2017 non sono presenti strumenti finanziari derivati.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per euro 522.188, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.IV Disponibilità liquide ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 47.100.

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti" sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 ammontano a euro 230.579e sono così composti:

- Ratei attivi euro 142.387;
- Risconti attivi euro 88.193.

In particolare:

- i ratei attivi si riferiscono per intero ai proventi maturati dal 2012 sulle polizze e sui titoli Generali, in quanto sistematicamente rilevati alla data di chiusura dell'esercizio;
- i risconti attivi sono per lo più riferiti ai canoni leasig, alle spese di manutenzione e ai premi assicurativi.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 9.307.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 3.208.907 ed evidenzia una variazione in diminuzione di euro 650.532.

In particolare, la riserva straordinaria evidenzia un decremento netto di euro 47.607, in seguito all'accantonamento dell'utile dell'esercizio precedente euro 352.393, al netto dei dividendi distribuiti euro 400.000. Nella sostanza, la riduzione del patrimonio netto è riconducibile ai dividendi e alla perdita d'esercizio euro 250.534, risultante esclusivamente dalla svalutazione del terreno di cui si è innanzi detto.

La voce Altre riserve risulta così composta:

- riserva straordinaria euro 3.397.663, costituita con utili tassati e pertanto liberamente utilizzabile;
- riserva per versamenti soci c/capitale euro 49.177, liberamente utilizzabile.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 23.597.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

La passività per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta complessivamente a euro 135.556 e, rispetto all'esercizio precedente, evidenzia una variazione netta in aumento di euro 20.073.

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 533.901, così composti:

Banche a breve	71.307
Banche a lungo	105.938
Fornitori	246.907
Debiti tributari	31.275
Istituti di previdenza	16.642
Altri debiti a breve	53.388
Altri debiti a lungo	8.444

In particolare:

- non vi sono debiti di durata superiore ai cinque anni o assistiti da garanzie reali sui beni sociali;
- i debiti tributari attengono per lo più alle ritenute operate e da versare;

- gli altri debiti a breve si riferiscono ad oneri pregressi dei dipendenti, mentre quelli a lungo sono costituiti da un debito in contestazione con la Regione Veneto.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 73.238.

Debiti tributari

Come anzidetto, non vi sono debiti d'imposta IRES e IRAP per eccedenza degli acconti versati.

Si evidenzia, tuttavia, che le imposte a carico dell'esercizio sono IRES euro 91.633 e IRAP euro 18.589; figurano, altresì, euro 26.989 per imposte su esercizi precedenti liquidate in seguito ad accertamento con adesione per l'esercizio 2013.

Ratei e risconti passivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe "E - Ratei e risconti", esposta nella sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi. In tale classe sono state iscritte solo quote di costi comuni a due esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 ammontano a euro 12.347.

Rispetto al passato esercizio la classe del Passivo "E – Ratei e risconti" ha subito una variazione in aumento di euro 1.988.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2017, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata della tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi ad amministratori
- Informazioni sulle operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis c.c.)
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter c.c.)
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.1 n. 22-quater C.C.)
- Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite (art. 2427 c. 1 n. 22-septies)

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti è di dieci unità.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

Il compenso è previsto per il solo presidente del Consiglio di Amministrazione ed è pari ad euro 78.725, come deliberato dall'assemblea.

Non sono stati concessi crediti o anticipazioni agli amministratori.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Al fine di assicurare il rispetto delle disposizioni legislative e, in particolare, di quanto stabilito dal D.Lgs. 3/11/2008 n. 173 in materia di informativa societaria riguardante le operazioni con parti correlate, la società, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, ha provveduto a definire i criteri di individuazione delle operazioni concluse con le suddette parti correlate.

Le operazioni in argomento sono state effettuate, di norma, a condizioni analoghe a quelle applicate per operazioni concluse con soggetti terzi indipendenti. Le operazioni sono state effettuate sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica così come la definizione delle condizioni da applicare è avvenuta nel rispetto della correttezza.

Le tipologie di parti correlate definite dal 6° comma dell'articolo 2435-bis e significative per la società, comprendono:

- le società collegate;
- gli amministratori;
- i soci.

In particolare:

- società collegate, per contratto di locazione euro 163.365;
- società collegate, per attività tecnica radiologica, euro 70.240;

- amministratori/soci, per attività di diagnostica radiologica euro 182.008;
- amministratori/soci, per attività di direzione sanitaria euro 15.000;
- socio, per attività di aggiornamento modello organizzativo L.231 euro 4.000.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Non ve ne sono.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposta di copertura della perdita di esercizio

Sulla base di quanto esposto, si propone di coprire l'intera perdita di esercizio, ammontante a complessivi euro 250.534 , mediante l'utilizzo della riserva straordinaria.